



FERTUNA

GAVORRANO - GROSSETO

Il luogo è semplice e solitario dove la nota dominante è data dalla natura, quella della vegetazione spontanea e quella su cui ha agito, senza sopraffazione, la mano dell'uomo, disegnando un anfiteatro di vigneti.

L'antica via Aurelia, la strada consolare n. 1, quella che ha visto il passaggio delle legioni romane in marcia verso la conquista di nuove terre corre parallela ai filari, nella valle, abbandonata dal grande traffico, che oggi segue nuovi tracciati.

Questo è l'ambiente in cui sorge Fertuna. Sorta dal nulla, non da precedenti impianti vitivinicoli, ma dalla percezione istintiva che il luogo era quello giusto per realizzare in Maremma, appartata rispetto ad altre imprese simili, una nuova sfida, il progetto della maturità.

Il nome scelto è di pura fantasia e piace riferirlo all'atmosfera quasi rarefatta che vi si respira. Si avverte il senso di un luogo sospeso nel tempo e nello spazio, pervaso da un senso magico, come se a presiederlo vi fosse una divinità femminile, luminosa, non sfacciatamente solare, né ambiguamente lunare. Più Ninfa che Dea. Questo alone di mistero ha suggerito il nome Fertuna, che, poi, analizzato nelle sue componenti si rivela portatore di messaggi concreti e aderenti alla realtà.

Innanzitutto l'assonanza con fortuna, che suonerebbe banalmente di buon augurio, ma fortuna nel senso etimologico antico, di configurazione favorevole di un luogo. E poi la radice *fert*, ancora dal latino *fertus*, che vuol dire fertile, una radice che rimane nell'italiano moderno, intatta.

La mano e la mente dell'uomo che ha disegnato i vigneti come gli spalti di un teatro antico, ha pensato la cantina come il fondale del palcoscenico. Ispirandosi alla casa rurale del territorio, di una virile semplicità, che all'interno contiene le tecnologie più appropriate, per rispettare al massimo le uve, il frutto di questa terra.

Rinasce la residenza e il giardino degradante secondo l'andamento del terreno, e rinasce anche il borgo vicino, anch'esso umile e semplice, senza torri o mura da esibire, ma con tutti i valori della cultura contadina.

Fertuna è un'interpretazione originale di un'azienda vitivinicola italiana, di cui rifiuta ostentazioni ormai quasi d'obbligo, per ripiegarsi un po' su se stessa in omaggio alla terra, al lavoro dell'uomo e a quella magica presenza che accompagnerà il suo futuro.

Lodai

Il primo nato di Fertuna porta nel nome un grido di gioia, l'esclamazione spontanea del Cantiniere, soddisfatto del suo lavoro. "È approvato", "È come si sperava", "È degno di lode", detto non per ambiziosa supponenza, ma con la consapevolezza di un traguardo raggiunto. Lodai, con gli auspici della Ninfa Fertuna, è avviato lungo le strade del mondo, dove porta la personalità, la magia e il fascino del luogo e delle uve da cui nasce.

Distribuito da: MEREGALLI GIUSEPPE s.r.l.

20052 Monza – Via Visconti, 43 Tel. (39) 039.2301980 Fax (39) 039.322313
www.meregalli.com meregalli@meregalli.it